

Provincia di VERCELLI

***Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele MELLO RELLA (Presidente)

Dott. Francesco ROMAN (Revisore)

Dott. Nicola ALOISIO (Revisore)

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

VERBALE N. 82 DEL 22 NOVEMBRE 2021

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di Legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-202, della Provincia di Vercelli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 22.11.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele MELLO RELLA

Firmato digitalmente

Dott. Francesco ROMAN

Firmato digitalmente

Dott. Nicola ALOISIO

Firmato digitalmente

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione della Provincia di Vercelli composto dal Dott. Gabriele MELLO RELLA (Presidente), dal Dott. Francesco ROMAN (Revisore) e dal Dott. Nicola Aloisio (Revisore) nominati con delibera consiliare n. 24 del 16.10.2018 e che opera in regime di prorogatio non avendo ancora provveduto il Consiglio Provinciale alla nomina del nuovo Collegio di Revisione

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 12.11.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato con Decreto del Presidente n. 74 in data 10.11.2021, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del Decreto Legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008 (inserito nella pagina n. 133 del DUP);
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 (inserito nel DUP);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 (inserito nel DUP);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica (inserite dalla pagina n. 150 alla pagina n. 156 del DUP);
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10.11.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 dovrà aggiornare gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

Il Collegio prende atto che il Fondo Pluriennale Vincolato risulta composto da:

- a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi antecedenti a quello cui si riferisce il bilancio ed imputate ad esercizi successivi
- e
- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di Legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di Legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al D.M. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019 e s.m.i.).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, del D.L. n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961, della Legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 15.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 61 in data 26.04.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultavano all'epoca debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	15.064.722,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.038.133,25
b) Fondi accantonati	4.787.350,13
c) Fondi destinati ad investimento	4.036,00
d) Fondi liberi	3.235.202,75
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	15.064.722,13

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Tali debiti, ove emergenti, sono stati riconosciuti con apposite delibere nel corso dell'esercizio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	14.300.452,30	11.686.580,01	16.598.217,01
di cui cassa vincolata	1.352.539,08	2.027.267,66	636.572,80
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.031.614,71	355.840,81	383.670,00	383.670,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	5.070.019,33	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6.134.652,20	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	513.348,69	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	16.598.217,01	6.655.085,97	0,00	0,00
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	380.162,39	previsione di competenza previsione di cassa	12.555.400,00 13.285.562,39	12.905.400,00 13.285.562,39	12.905.400,00	12.905.400,00
40000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.201.762,58	previsione di competenza previsione di cassa	7.980.111,41 16.352.995,16	15.151.232,58 16.352.995,16	15.152.688,50	15.152.688,50
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.923.616,47	previsione di competenza previsione di cassa	3.427.824,63 11.653.056,57	3.729.440,10 11.653.056,57	3.679.440,10	3.679.440,10
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	20.062.476,22	previsione di competenza previsione di cassa	20.814.885,17 31.675.698,81	11.613.222,59 31.675.698,81	8.645.970,54	2.911.528,10
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	683.289,96	previsione di competenza previsione di cassa	6.405.000,00 7.088.289,96	6.405.000,00 7.088.289,96	6.405.000,00	6.405.000,00
TOTALE TITOLI		30.251.307,62	previsione di competenza previsione di cassa	51.183.221,21 0,00	49.804.295,27 80.055.602,89	46.788.499,14	41.054.056,70
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		30.251.307,62	previsione di competenza previsione di cassa	63.419.507,45 16.598.217,01	50.160.136,08 86.710.688,86	47.172.169,14	41.437.726,70

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	8.716.041,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.478.172,72 (355.840,81) 2.000,00	28.827.860,04 394.238,80 (383.670,00) 35.720.231,06	28.775.874,25 61.919,79 (383.670,00)	28.641.331,72 0,00 (383.670,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	12.585.554,05	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.706.498,45 (0,00) 26.653.823,13	14.068.269,08 15.781,95 0,00	11.099.122,56 0,00 (0,00)	5.464.680,12 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	9081,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	829.836,28 (0,00) 868.088,60	859.006,96 0,00 0,00	892.172,33 0,00 (0,00)	926.714,86 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.244.379,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.405.000,00 (0,00) 7.649.379,45	6.405.000,00 0,00 0,00	6.405.000,00 0,00 (0,00)	6.405.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	22.555.056,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.419.507,45 -355.840,81 2.000,00	50.160.136,08 410.020,75 -383.670,00 70.891.522,24	47.172.169,14 61.919,79 -383.670,00	41.437.726,70 0,00 -383.670,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.555.056,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.419.507,45 -355.840,81 2.000,00	50.160.136,08 410.020,75 -383.670,00 70.891.522,24	47.172.169,14 61.919,79 -383.670,00	41.437.726,70 0,00 -383.670,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2021 risulta pari ad Euro 355.840,81 integralmente destinato alla missione 1.11 (Altri servizi generali).

La stessa somma risulta dal Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2022 in quanto destinata ad essere utilizzata negli esercizi 2023 e successivi.

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.655.085,97
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.285.562,39
2	Trasferimenti correnti	16.352.995,16
3	Entrate extratributarie	11.653.056,57
4	Entrate in conto capitale	31.675.698,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.088.289,96
	TOTALE TITOLI	80.055.602,89
	TOTALE GENERALE ENTRATE	86.710.688,86

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	35.720.231,06
2	Spese in conto capitale	26.653.823,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	868.088,60
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.649.379,45
	TOTALE TITOLI	70.891.522,24
	SALDO DI CASSA	15.819.166,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	6.655.085,97
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	380.162,39	12.905.400,00	13.285.562,39	13.285.562,39
2	Trasferimenti correnti	1.201.762,58	15.151.232,58	16.352.995,16	16.352.995,16
3	Entrate extratributarie	7.923.616,47	3.729.440,10	11.653.056,57	11.653.056,57
4	Entrate in conto capitale	20.062.476,22	11.613.222,59	31.675.698,81	31.675.698,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	683.289,96	6.405.000,00	7.088.289,96	7.088.289,96
	TOTALE TITOLI	30.251.307,62	49.804.295,27	80.055.602,89	80.055.602,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.251.307,62	49.804.295,27	80.055.602,89	86.710.688,86

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	8.716.041,02	28.827.860,04	37.543.901,06	35.720.231,06
2	Spese In Conto Capitale	12.585.554,05	14.068.269,08	26.653.823,13	26.653.823,13
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie			0,00	
4	Rimborso Di Prestiti	9.081,64	859.006,96	868.088,60	868.088,60
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	1.244.379,45	6.405.000,00	7.649.379,45	7.649.379,45
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.555.056,16	50.160.136,08	72.715.192,24	70.891.522,24

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.655.085,97			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	355.840,81	383.670,00	383.670,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	31.786.072,68 0,00	31.737.528,60 0,00	31.737.528,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	28.827.860,04	28.775.874,25	28.641.331,72
- fondo pluriennale vincolato		383.670,00	383.670,00	383.670,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	859.006,96 0,00 0,00	892.172,33 0,00 0,00	926.714,86 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.455.046,49	2.453.152,02	2.553.152,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		2.455.046,49	2.453.152,02	2.553.152,02

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Il preventivo presentato non lascia presumere l'adozione di tali disposizioni, a meno che l'Ente riesca ad alienare quote azionarie o altre partecipazioni per le quali sono già stati infruttuosamente esperiti bandi di gara.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge n. 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31/12/2009 n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti e così pure nel titolo I delle spese.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa menziona la convenzione in essere con Alpe di Mera Spa ora incorporata in Monterosa Ski Spa in base alla quale l'Ente è chiamato annualmente a farsi carico di quota parte delle rate comprensive di capitale ed interessi di un mutuo contratto dalla Società con un Istituto di Credito: in bilancio sono tuttavia inseriti gli stanziamenti necessari a far fronte a tale esborso.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente della Provincia tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 78 del 25.10.2021.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-24 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate nella G.U. 27 luglio 2018 n.173.

Da ultimo il piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 con modificazioni relative all'anno 2020 è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 70/2021.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'obbligo di adozione di questo piano è stato abrogato dal comma 2 dell'art. 57 del Decreto Legge n. 124/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tale piano è stato inserito nel DUP dalla pagina 106 alla pagina 109.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-202, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Entrate tributarie principali (IPT, Rc Auto e Tefa)

I proventi di detti tributi vengono stimati sostanzialmente inalterati rispetto agli esercizi precedenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.370.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds			
TOTALE SANZIONI	2.370.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.398.063,00	1.410.861,00	1.410.861,00
Percentuale fondo (%)	58,99%	59,53%	59,53%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e dà atto che la destinazione vincolata dei suddetti proventi non è stata approvata con atto separato dal DUP: dallo stesso Documento Unico di Programmazione e dal bilancio di previsione si evince tuttavia l'intendimento dell'Amministrazione di destinare la parte vincolata degli introiti interamente a spese correnti coerenti con l'art. 208 C.d.S..

Si suggerisce l'adozione di apposito atto deliberativo ad avvenuta approvazione del bilancio preventivo.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.370.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha pertanto correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della Strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	57.413,97	57.413,97	57.413,97
TOTALE PROVENTI DEI BENI	57.413,97	57.413,97	57.413,97
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non effettua servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101 Redditi da lavoro dipendente	5.514.198,58	5.337.917,99	5.347.761,67	5.347.761,67	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	417.238,04	372.181,51	370.868,80	370.868,80	
103 Acquisto di beni e servizi	9.351.063,60	7.807.224,30	7.802.224,30	7.702.224,30	
104 Trasferimenti correnti	6.723.276,95	12.815.501,34	12.793.149,94	12.793.149,94	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	308.255,88	277.244,90	244.079,54	209.537,01	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.750,00	0,00	0,00	0,00	
110 Altre spese correnti	2.149.389,67	2.217.790,00	2.217.790,00	2.217.790,00	
Totale	24.478.172,72	28.827.860,04	28.775.874,25	28.641.331,72	

Spese di personale

Per quanto riguarda le spese di personale si richiama integralmente quanto riportato al paragrafo "Programmazione triennale fabbisogni del personale" riportato nella presente relazione.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione confrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	8.423.312,20	5.337.917,99	5.347.761,67	5.347.761,67
Spese macroaggregato 103	251.060,24	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	554.443,78	307.860,43	307.860,43	307.860,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	9.228.816,22	5.645.778,42	5.655.622,10	5.655.622,10
(-) Componenti escluse (B)	1.249.967,97	1.111.496,00	1.111.496,00	1.111.496,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.978.848,25	4.534.282,42	4.544.126,10	4.544.126,10
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Dall'esame della pagina 105 del DUP si evince che non sono previste collaborazioni a tale titolo negli esercizi 2022/2024.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

Si evidenzia che la Legge 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- *i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010)*
- *i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, del D.L. 78/2010)*
- *il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del D.L. 78/2010)*
- *i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010)*
- *i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010)*
- *l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1, del D.L. 112/2008)*
- *i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012)*
- *l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della Legge 244/2007).*

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 79, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli acceramenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'importo stanziato rientra nei limiti stabiliti dalle norme di applicazione dell'F.C.D.E..

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.905.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.151.232,58	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.729.440,10	1.426.968,10	1.426.968,10	0,00	38,26%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.613.222,59	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	43.399.295,27	1.426.968,10	1.426.968,10	0,00	3,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.786.072,68	1.426.968,10	1.426.968,10	0,00	4,49%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.613.222,59	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.905.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.152.688,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.679.440,10	1.426.968,10	1.440.000,00	13.031,90	39,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.645.970,54	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	40.383.499,14	1.426.968,10	1.440.000,00	13.031,90	3,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.737.528,60	1.426.968,10	1.440.000,00	13.031,90	4,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.645.970,54	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.905.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.152.688,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.679.440,10	1.426.968,10	1.440.000,00	13.031,90	39,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.911.528,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	34.649.056,70	1.426.968,10	1.440.000,00	13.031,90	4,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.737.528,60	1.426.968,10	1.440.000,00	13.031,90	4,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.911.528,10	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 90.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 90.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 90.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

Preso atto che l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per rischi di contenzioso osserva che, essendo stata ricorrente l'emersione, nel corso dell'esercizio 2020 e 2021, di debiti fuori bilancio derivanti da soccombenze giudiziali per incidenti stradali, in particolare con ungulati, sarebbe stato necessario un accantonamento prudentiale a tale titolo.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso nel periodo di gestione in corso al 31/12/2020.

Nessuna società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere tempestivamente comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Garanzie rilasciate

Per quanto riguarda questa sezione si richiama integralmente quanto già affermato al capitolo dedicato al commento della Nota Integrativa sulla convenzione in essere alla parziale copertura (45%) delle rate di mutuo contratto da Alpe di Mera Spa ora incorporata in MonterosaSki Spa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.613.222,59	8.645.970,54	2.911.528,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		14.068.269,08 0,00	11.099.122,56 0,00	5.464.680,12 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-2.455.046,49	-2.453.152,02	-2.553.152,02

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario.

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna imputazione di spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge n. 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	8.714.125,64	8.689.968,82	8.189.744,80	7.330.737,84	6.438.565,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	326.939,05	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	24.157,66	827.163,07	859.006,96	892.172,33	926.714,86
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specific.)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	8.689.967,98	8.189.744,80	7.330.737,84	6.438.565,51	5.511.850,65
Nr. Abitanti al 31/12	172.307	172.307	172.307	172.307	172.307
Debito medio per abitante	50,43	47,53	42,54	37,37	31,99

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 dello stesso TUEL.

Si precisa che il mutuo senza interessi inizialmente determinato in euro 400.000,00 ed inserito nell'annualità 2019 da stipularsi con Finpiemonte Spa è stato rideterminato in Euro 326.939,05 ed effettivamente stipulato ed entrato in ammortamento esclusivamente in linea capitale nell'anno 2021.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari		308.170,68	277.244,90	244.079,54	209.537,01
Quota capitale	24.157,66	827.163,07	859.006,96	892.172,33	926.714,86
Totale fine anno	24.157,66	1.135.333,75	1.136.251,86	1.136.251,87	1.136.251,87

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del

TUEL come calcolato nel seguente prospetto. Le spese correnti a cui si è fatto riferimento sono quelle relative al secondo esercizio precedente a quello di riferimento, secondo disposizioni di Legge.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi		308.170,68	277.244,90	244.079,54	209.537,01
entrate correnti	20.158.793,28	25.609.490,58	25.678.634,78	24.207.146,99	31.786.072,68
% su entrate correnti	0,00%	1,20%	1,08%	1,01%	0,66%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge n. 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle province è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i trasferimenti statali in conto capitale previsti per gli investimenti 2022-2024.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzio-

ni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Mello Rella
Firmato digitalmente

Dott. Francesco Roman
Firmato digitalmente

Dott. Nicola Aloisio
Firmato digitalmente